



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

Atto N. 1667/2022

Oggetto: MODIFICA IN AUTOTUTELA DELL'ATTO DIRIGENZIALE N. L'ATTO DIRIGENZIALE N.1370 DEL 20.06.2022 RELATIVO ALLA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA AL CONSORZIO INTERCOMUNALE DI RIO MARSIGLIA, AI SENSI DELLA PARTE SECONDA, TITOLO III-BIS DEL D.LGS. 152/2006, P.D. N. 2339 DEL 10.06.2015 E S.M.I., PER LA GESTIONE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO ED APPLICAZIONE DELLE BAT DI SETTORE DI CUI ALLA DECISIONE UE N.2018/1147.

In data 21/07/2022 il dirigente RAMELLA AGOSTINO, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visti:

- il Bilancio di previsione triennale 2022-2024 approvato in via definitiva con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 15.12.2021;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36 "Attuazione alla direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" e ss.mm.ii.;
- la L.R. Regione Liguria 24 febbraio 2014, n. 1 "Norme in materia di individuazione degli ambiti ottimali per l'esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 giugno 1999, n. 18, recante "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 10 luglio 2009 n. 4 recante "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne";
- il Regolamento Provinciale approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale in data 30 giugno 2014 n. 25;
- il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale D.C.R. n. 14 del 25 marzo 2015;

Richiamato il Provvedimento Dirigenziale n.2339 del 10.06.2015, già modificato con A.D. n. 2233 del 21.07.2016, con il quale è stato autorizzato l'ampliamento della discarica di Rio Marsiglia e la gestione dell'impianto di trattamento meccanico-biologico.

Richiamato l'Atto Dirigenziale n.1370 del 20.06.2022, con il quale è stata autorizzata la modifica sostanziale alla gestione dell'impianto di trattamento meccanico-biologico che ha contestualmente



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

richiesto la verifica dell'applicazione delle BAT di settore di cui all'oggetto.

Richiamato l'Atto Dirigenziale n.363 del 17.02.2017, con il quale in particolare è stato sostituito il Piano di Monitoraggio e Controllo.

Richiamato l'Atto Dirigenziale n.2346 del 06.11.2017, con il quale è stato autorizzato lo stoccaggio temporaneo di RSU (EER 200301) in attesa di trattamento, in una vasca di capacità massima pari a 200 m3.

Richiamato l'Atto Dirigenziale n.2443 del 22.11.2021, con il quale è stato autorizzato l'avvio ad altri impianti di smaltimento e/o recupero dei rifiuti prodotti dal TMB di Rio Marsiglia e classificati con EER 191212 e EER 190503 qualora, a causa dell'impossibilità temporanea di abbancamento nella discarica di Rio Marsiglia, non sia possibile smaltire i suddetti rifiuti.

Visto l'Atto Dirigenziale n.1941 del 09.09.2021, con il quale è stata approvata la realizzazione del nuovo sub-lotto (primo stralcio ex lotto 3).

Visto l'Atto Dirigenziale n.347 del 17.02.2022 con il quale è stato autorizzato lo scarico di permeato nel Torrente Lavagna.

Vista la Determina Dirigenziale n.3664 del 05.10.2015 con la quale sono state modificate le prescrizioni contenute nel par.3.7 del P.D. n.2339/2015.

Visto l'Atto Dirigenziale n.865 del 17.03.2016 con il quale è stata autorizzata la coltivazione dei 2 sublotti I e II di cui al lotto I.

Visto l'Atto Dirigenziale n.303 del 15.02.2018 con il quale è stato modificato l'Atto Dirigenziale n. 2233/2016 ed è stato disposto di effettuare campagne di monitoraggio mensili per la determinazione dell'IRDP e la composizione merceologica al fine di verificare l'efficienza dell'impianto.

Visto l'Atto Dirigenziale n.2260 del 03.10.2019 con il quale è stata autorizzata la messa in esercizio di un ulteriore impianto di depurazione.

Visto l'Atto Dirigenziale n.386 del 23.02.2022 con il quale è stata approvata la modifica del progetto approvato relativamente al barrieramento di fondo ed al sistema di drenaggio delle acque profonde.

Rilevato che il sopra richiamato A.D. n.1370/2022 richiede al Consorzio di trasmettere, entro il 1° agosto 2022, la documentazione relativa ad alcune BAT di settore riguardanti il Sistema di Gestione Ambientale (SGA) e relativi piani (piani di gestione residui, piano di gestione in caso di incidente), la movimentazione e trasferimento dei rifiuti, l'ottimizzazione del consumo di acqua ed il piano di efficienza energetica con il relativo registro del bilancio energetico.

Richiamato il Titolo III-bis, parte seconda del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i ed in particolare l'art. 29-bis, comma 1, secondo cui le condizioni dell'AIA sono definite avendo a riferimento le Conclusioni sulle BAT.

Ritenuto che, seppur il SGA e relativi piani debbano essere oggetto di continua verifica e valutazione da parte di ARPAL e Città Metropolitana di Genova, la verifica della conformità del



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

TMB alle BAT di settore debba essere ottemperata prima che l'impianto stesso possa incrementare la propria capacità di trattamento e ricada perciò nella categoria di impianti di cui alla lettera b del punto 5.3 della direttiva 2010/75/UE (nello specifico un trattamento medio giornaliero superiore alle 75t).

Rilevato pertanto che sia necessario procedere in autotutela alla parziale modifica dell'A.D. n. 1370/2022, ai sensi della Legge n.241/1990 e s.m.i., per limitare, nelle more della presentazione e della valutazione della documentazione necessaria a definire l'approvazione delle BAT di settore, la capacità di trattamento dell'impianto TMB a 75 t/g, nell'ambito dell'autorizzato incremento oltre le 20.000 t. della capacità di trattamento annua. Quindi la capacità di trattamento del TMB di Rio Marsiglia sino alla approvazione della documentazione sulle BAT di cui alla succitata prescrizione n.1, lett. cc) dell'A.D. n. 1370/2022 dovrà essere limitata a 75 t/g.

Rilevato che con nota assunta a protocollo della Città metropolitana di Genova con n.22589/2022 e già richiamata nell'A.D. n.1370/2022, il Consorzio aveva richiesto l'autorizzazione per l'attività (classificata D15) di stoccaggio dei rifiuti nel capannone exFORSU.

Rilevato che tale operazione sui rifiuti non è stata erroneamente specificata nel succitato Atto;

Ritenuto che l'operazione D15 sopra richiamata possa essere concessa per i rifiuti classificati come EER191212 costituiti dallo scarto prodotto da impianti di recupero della raccolta differenziata di cui alla prescrizione n. 1 lett.a) dell'A.D. n. 1370/2022, destinati allo smaltimento senza trattamento (D1), indipendentemente dal fatto che sia un lotto sottoposto ad analisi.

Considerato che tali rifiuti dovranno essere stoccati secondo le modalità già disposte nell'A.D. n. 1370/2022.

Ritenuto che per una più chiara lettura della prescrizione n.4, lett. u) dell'A.D. n. 1370/2022 sia opportuno provvedere alla rettifica della stessa come segue, in quanto il PMC non è stato aggiornato dal suddetto Atto:

“Nelle more dell'approvazione del PMC il Consorzio dovrà eseguire i controlli sul biofiltro riportati nel format di PMC revisionato ed allegato al presente Atto sostituiscono interamente [...]”

Ritenuto altresì che sia opportuno correggere (“25.0000” in 25.000) il refuso nella soglia annua presente nella prescrizione n.1, lett. aa) dell'A.D. n. 1370/2022 in quanto potrebbe generare erronea interpretazione:

“La capacità di smaltimento (D1) giornaliera nella discarica di Rio Marsiglia non potrà superare le 250 t/giorno mentre la soglia annua è posta pari 25.000 mc.”

Rilevato che la prescrizione di cui al n.14, par.3.3.1, dell'All.1 dell'A.D. n.2233/2016, così come modificata con atto dirigenziale n. 1370/2022, prevede erroneamente la verifica del parametro IRDP, si ritiene opportuna la sua parziale rettifica eliminando tale parametro dalle necessità di verifica al fine dell'ammissibilità in discarica del rifiuto di cui al EER 191212;

Dato atto che è stato rispettato quanto previsto dal Codice della Privacy con particolare riferimento ai principi di necessità, di pertinenza e non eccedenza;

Atteso che eventuali dati particolari contenuti nei documenti e negli atti richiamati nella presente



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

autorizzazione restano custoditi presso gli uffici e sono consultabili solo dagli interessati e controinteressati (Linee Guida Garante Privacy del 15.05.2014 e Parere Garante Privacy del 07.02.2013);

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Mauro Pastrovicchio, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta, altresì, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Atteso che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente, ai sensi della L.190/2012 art. 12 comma 42, della L. 241/1990 art. 6 bis e del PTPCT 2022/2024 paragrafo 15.9, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente provvedimento;
- che, in base alla dichiarazione allegata, tutti i soggetti coinvolti nel procedimento (responsabile del procedimento e titolari degli uffici competenti ad adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali e provvedimento finale) non hanno segnalato situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, che comportino l'astensione;

Ritenuto che sussistano i presupposti per procedere alla modifica non sostanziale all'A.I.A. rilasciata con P. D. n. 2339 del 10.06.2015 e s.m.i., ed al rilascio del presente atto sulla base di tutto quanto sopra rappresentato, poiché l'istruttoria da parte degli uffici competenti si è conclusa favorevolmente con le prescrizioni riportate nella successiva parte dispositiva;

Atteso che si provvederà, ai sensi dell'art. 29 quater del D.Lgs. 152/06, alla pubblicazione del presente atto dirigenziale nell'apposita sezione del sito internet di Città Metropolitana di Genova;

Dato atto che il presente provvedimento non ha implicazioni contabili o finanziarie;

DISPONE

1. di modificare in autotutela, ai sensi dell'art.29 nonies del D.Lgs. n.152/2006 ed ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., fatti salvi eventuali diritti di terzi, l'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto sito in località Rio Marsiglia, approvata con il provvedimento dirigenziale n. 2339 del 10.06.2015 e s.m.i., ed in ultimo modificata con Atto dirigenziale n. 1370/2022, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

a) nelle more della presentazione e della valutazione della documentazione necessaria a definire l'approvazione delle BAT di settore (di cui alla prescrizione n.1, lett. cc dell'A.D. n. 1370/2022), nell'ambito dell'autorizzato incremento oltre le 20.000 t. della capacità di trattamento annua dell'impianto TMB, la capacità di trattamento giornaliera è limitata a 75 tonnellate;

b) alla prescrizione n.4, lett. c) dell'A.D. n. 1370 del 20.06.2022 viene aggiunto il seguente punto:

v. operazione D15 (Deposito preliminare prima di uno delle operazioni di cui ai punti da D1



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

a D14) nel capannone denominato exFORSU per i rifiuti classificati come EER 191212, costituiti dagli scarti prodotti da impianti di recupero della raccolta differenziata, e destinati alla successiva operazione D1.

c) la prescrizione n.4, lett. u) dell'A.D. n. 1370/2022 viene sostituita come segue:

“Nelle more dell’approvazione del PMC, il Consorzio dovrà eseguire i controlli sul biofiltro riportati nel format di PMC revisionato ed allegato al presente Atto sostituiscono interamente quelli disposti dalla prescrizione n. 23, lett. c), par. 3.7, Allegato 1 dell’A.D. n. 2233/2016. Nel caso in cui il Gestore dovesse avere problemi specifici rispetto allo svolgimento dei controlli richiesti, dovrà darne conto con una relazione dettagliata, nella quale siano documentate le ragioni dell’impossibilità a svolgere controlli e siano proposte misure/monitoraggi alternativi che possano garantire il buon funzionamento del biofiltro.”

d) la prescrizione n.1, lett. aa) dell'A.D. n. 1370/2022 viene sostituita come segue:

“La capacità di smaltimento (D1) giornaliera nella discarica di Rio Marsiglia non potrà superare le 250 t/giorno mentre la soglia annua è posta pari 25.000 mc.”

e) Alla prescrizione di cui n.14, par.3.3.1, dell'Al.1 dell'A.D. n.2233/2016, come modificata con A.D. n. 1370/2022, è eliminato il parametro IRDP dalla tabella riportata nella stessa prescrizione.

2. di inviare il presente atto a:

- Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia
- Comuni di Uscio e Tribogna
- Regione Liguria
- ASL3 e ASL4
- ARPAL
- Sezione Regionale della Liguria dell’Albo Nazionale Gestori Ambientali

3. di fare salve tutte le prescrizioni e quant’altro contenuto nei seguenti Provvedimenti, Determine o Atti Dirigenziali non in contrasto con il presente atto:

- P.D. n.2339 del 10.06.2015;
- D.D. n.3664 del 05.10.2015;
- A.D. n.865 del 17.03.2016;
- A.D. n.2233 del 21.07.2016;
- A.D. n.363 del 17.02.2017;
- A.D. n.2346 del 06.11.2017;
- A.D. n.303 del 15.02.2018;
- A.D. n.2260 del 03.10.2019;
- A.D. n.1941 del 09.09.2021;
- A.D. n. 2443 del 22.11.2021;
- A.D. n.347 del 17.02.2022;
- A.D. n.386 del 23.02.2022;
- A.D. n.1370 del 20.06.2022;

4. di provvedere, ai sensi dell’art. 29 quater del D.Lgs. 152/06, alla pubblicazione del presente atto dirigenziale nell’apposita sezione del sito internet di Città Metropolitana di Genova.

Si dà atto che il trattamento dei dati personali forniti dal soggetto autorizzato e disciplinato dal Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR).

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento medesimo ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Si informa che il presente atto dirigenziale verrà pubblicato all'albo pretorio on line per la durata di 15 giorni e sarà successivamente reperibile sul portale telematico Dati Aperti dell'Amministrazione in conformità al decreto trasparenza.

**Sottoscritta dal Dirigente
(RAMELLA AGOSTINO)
con firma digitale**